

10 1046

2



POZZO ESPLORATIVO "TRANFAGLIA 1"

Relazione Geologica

SEZIONE IDROCARBURI	
NAPOLI	
- 3 LUG. 1981	
Prot. N.	3416
Sez.	Posiz.



1. PROSPETTIVE GEOPETROLIFERE
 - 1.1. Lavori di prospezione eseguiti
 - 1.2. Elaborazione e Sintesi dei risultati acquisiti
 - 1.3. Obiettivi della ricerca - Scelta dell'ubicazione
 - 1.4. Profondità finale prevista

2. DATI DISTINTIVI DEL POZZO
 - 2.1. Denominazione
 - 2.2. Classificazione
 - 2.3. Ubicazione

3. SERIE LITOSTRATIGRAFICA PREVISTA

SERIE LITOSTRATIGRAFICA PREVISTA	
NOME POZZO	
CATEGORIA	
PROFONDITÀ (M)	
3416	
POSIZIONE	
PESI	

PROSPETTIVE GEOPETROLIFERE

1.1. Lavori di prospezione eseguiti

Nel permesso "GINESTRA DEGLI SCHIAVONI" sono state eseguite tre campagne di sismica a riflessione.

- nel 1979 (dal 23-10 al 13-11) per complessivi 46,65 km.
- nel 1980 (dall'1-7 al 12-9) " " 61,38 km.
- nel 1981 (dal 14-3 al 25-3) " " 25,73 km.

precedentemente erano state acquistate e riproccate linee effettuate negli anni precedenti per conto AGIP per complessivi 47,5 km.

Inoltre una serie di sezioni geologiche interpretative e di correlazioni stratigrafiche basate sui risultati di pozzi anteriormente perforati nella zona, ci hanno permesso di stabilire un quadro geologico regionale che ha aiutato l'interpretazione sismica.

1.2. Elaborazione e sintesi dei risultati acquisiti

Il permesso "GINESTRA DEGLI SCHIAVONI" si situa nella parte orientale degli Appennini che sovrascorrono nel bacino molisano.

Si tratta di una zona strutturalmente complessa, caratterizzata dalla presenza di una serie alloctona (Olistostroma) spessa qualche migliaio di metri che riposa su substrato "parautoctono" costituito da scaglie il cui termine più recente è il MIOCENE superiore.

1.3. Obbiettivi della ricerca - Scelta dell'ubicazione

Il panorama geologico regionale stabilito ed i dati sismici a disposizione hanno permesso di identificare un orizzonte sismico relativamente profondo come la superficie di contatto anormale tra una coltre alloctona, i cui termini sono prevalentemente miocenici, ed un substrato "parautoctono" che come

SEZIONE	RI
- 3 LUG. 1981	
Prov.	3416
Sez.	

dimostrato dai pozzi perforati nella zona é costituito da una successione normale che inizia con il MIOCENE superiore.

La cartografia di questo orizzonte sismico mette in evidenza, nella parte SW del permesso, una struttura anticlinale con asse di direzione NW-SE di superficie chiusa di circa 4-5 km² e di chiusura verticale di circa 180 metri.

Gli obbiettivi della ricerca del pozzo esplorativo TRANFAGLIA 1 sono i calcari del MIOCENE ed i calcari dell'EOCENE e del CRETACEO che sono stati trovati mineralizzati ad olio nei pozzi BENEVENTO e CASTEL-PAGANO.

L'ubicazione del pozzo é stata scelta in maniera tale da soddisfare oltre l'esigenza strutturale anche l'esigenza topografica locale, al fine di avere facile agibilità del terreno.

1.4. Profondità finale prevista

Tenuto conto della quota topografica dell'ubicazione prescelta la profondità finale del pozzo é prevista di circa 4000 m.

2. DATI DISTINTIVI DEL POZZO

2.1. Denominazione : TRANFAGLIA 1 (TF 1)

2.2. Classificazione : Pozzo esplorativo

2.3. Ubicazione : (Vedasi tavoletta I SE del Foglio 173 della Carta d'Italia in allegato).

Località : Masseria Tranfaglia

Comune : Paduli

Provincia : Benevento

Coordinate geografiche provvisorie ed approssimative

Latitudine : 41° 11' 58" Nord

Longitudine : 02° 28' 57" E.M.M.

Elevazione p.c. 520 m. (approssimativa)

SEZIONE 108	ARI
- 3 LUG. 1981	
Prova	3416
Sez.	

3. SERIE LITOSTRATIGRAFICA PREVISTA

Tenuto conto dei pozzi perforati nella zona si prevede la seguente serie litostratigrafica :

- dalla superficie a m. 3500 circa
Serie essenzialmente argillosa con intercalazioni di calcare e di arenaria.
- da m. 3500 a m. 3550 circa
Breccia calcarea
- da m. 3550 a m. 3650 circa
Breccia a cemento argilloso rosso
- da m. 3650 a m. 3725 circa
Calcare più o meno sabbioso
- da m. 3725 a T.D.
Calcare e calcare dolomitico.

Tuttavia l'interpretazione sismica al Top dei calcari lascia adito ad una seconda previsione lito-stratigrafica, non escludendo un raddoppio parziale della serie calcarea che potrebbe essere incontrata a partire da circa 3000 m.

Allegati

- 1) Pianta di Posizione Sismica all' 1 : 25.000
- 2) Carta sismica (Isocrone al Top dei Calcari del substrato)

